

**RICHIESTA DI ISCRIZIONE  
CONFIMI INDUSTRIA SICILIA**

\*\*\*\*\*

Ditta e Forma giuridica \_\_\_\_\_

Anno di Costituzione \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Persona di rappresentanza in CONFIMI INDUSTRIA SICILIA: \_\_\_\_\_

Sede Legale \_\_\_\_\_ Via/P.zza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Iscrizione Tribunale n. \_\_\_\_\_ Iscrizione C.C.I.A.A n. \_\_\_\_\_

Iscrizione WhiteList: ( NO ) ( SI ) - Se (SI) compilare modulo A01cs - Se (No) compilare modulo A02cs

Iscrizione ANIEM SICILIA: ( NO ) ( SI )

Sezione Circostrizionale di appartenenza: \_\_\_\_\_

Impresa (già iscritta) presentatrice: \_\_\_\_\_

Settore industriale d'interesse: \_\_\_\_\_

Interesse all'internazionalizzazione: (SI) (NO) - Area geografica (estera) d'interesse: \_\_\_\_\_

VISTO LO STATUTO, IL REGOLAMENTO CONTRIBUTIVO DI CONFIMI INDUSTRIA SICILIA ed il  
PROTOCOLLO LEGALITÀ, di cui la presente domanda di iscrizione costituiscono integrale accettazione

**CHIEDE**

di essere iscritto, con le modalità ed alle condizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Contributivo, a CONFIMI INDUSTRIA SICILIA e dichiara di aver già effettuato i necessari versamenti della quota d'iscrizione e (se non iscritto ad ANIEM SICILIA) della quota contributiva annuale sul seguente IBAN: **IT35 X031 2716 4000 0000 0001 781.**

Si allega:

- Copia documento d'identità
- Copia certificato camerale

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Timbro dell'azienda e Firma del  
Titolare o del Legale  
Rappresentante

**CONFIMI INDUSTRIA SICILIA**

Via Giuseppe Sciuti, 164 – 90144 Palermo – C.F. 97313350825  
www.aniemsicilia.it - confimisicilia@confimi.it - confimisicilia@pec.it

**Consenso dell'interessato al trattamento dei propri dati personali comuni e sensibili**

\*\*\*\*\*

In relazione alle disposizioni a tutela dei dati personali, le parti sui danno reciprocamente atto che sono state rese note le informazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003, nonché l'informativa di cui all'articolo 13 del medesimo decreto. Ciascuna parte fornisce all'atra il consenso al trattamento dei propri dati personali, direttamente o indirettamente, attraverso terzi, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 196/2003 relativamente alle finalità necessarie alla gestione del rapporto associativo sotteso al presente contratto. L'interessato, inoltre, estende il proprio consenso anche al trattamento dei dati personali sensibili indicati nel presente contratto o dallo stesso forniti in pendenza del rapporto associativo, vincolando comunque l'Associazione al rispetto di ogni altra condizione imposta per legge.

Si comunica che titolare del trattamento dei dati è Confimi Industria Sicilia.

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Timbro dell'azienda e Firma del  
Titolare o del Legale  
Rappresentante

**AUTOCERTIFICAZIONE  
ISCRIZIONE "WHITELIST"  
legge n. 190 del 2012 e DPCM 18 aprile 2013**

\*\*\*\*\*

Ditta e Forma giuridica: \_\_\_\_\_

Anno di Costituzione \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Iscrizione Tribunale n. \_\_\_\_\_ Iscrizione C.C.I.A.A n. \_\_\_\_\_

Sede Legale \_\_\_\_\_ Via/P.zza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

di essere iscritto, con le modalità ed alle condizioni previste dalla legislazione vigente, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti al tentativo di infiltrazione mafiosa (**c.d. WhiteList**) con provvedimento recante numero di protocollo \_\_\_\_\_, emesso dalla Prefettura di \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_.

Detta iscrizione riguarda le seguenti attività:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Timbro dell'azienda e  
Firma del Titolare o del  
Legale Rappresentante

**Dichiarazione sostitutiva del Certificato del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti**

\*\*\*\*\*

... sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
residente nel Comune di ..... Provincia .....  
Stato ..... Via/Piazza .....  
Codice Fiscale .....  
Nella sua qualità di .....  
Della Ditta .....  
Con sede nel Comune di .....  
Stato ..... Via/Piazza .....  
codice fiscale/partita Iva... ..

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

**d i c h i a r a**

che dal **certificato generale del casellario giudiziale** della Procura della Repubblica presso il

Tribunale di \_\_\_\_\_ risulta a proprio carico:

NULLA

oppure:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

che dal **certificato dei carichi pendenti** presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di

risulta a proprio carico:

NULLA

oppure:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Inoltre:

- a) che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla affidabilità morale e professionale;
- b) che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423;

---

(luogo e data)

---

( timbro e firma del dichiarante)

Allegati: copia di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.



MINISTERO  
DELL'INTERNO

confimiindustria  
Confederazione dell'Industria Manifatturiera Italiana e dell'Impresa Privata Sicilia

---

**PROTOCOLLO**  
**SULLA SICUREZZA E SULLA LEGALITA'**  
**PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE**  
**DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

---

## PREMESSO CHE

- solo un contesto di legalità e sicurezza garantisce i principi della libertà di impresa e contribuisce ad un sano sviluppo del mercato;
- CONFIMI INDUSTRIA (Confederazione dell'Industria Manifatturiera Italiana e dell'Impresa Privata), nel contesto dei suoi scopi istituzionali, ha da tempo avviato una serie di iniziative volte a prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle attività imprenditoriali, sul presupposto che costituiscono un ostacolo alla crescita dell'economia ed al rilancio delle attività produttive di piccole, medie e grandi dimensioni. In quest'ambito, CONFIMI INDUSTRIA intende promuovere presso le sue associate - anche mediante la stipula di appositi protocolli di legalità - l'adozione di comportamenti mirati al rispetto delle regole e della trasparenza, particolarmente nel settore degli appalti pubblici per lavori, servizi e forniture;
- il Ministero dell'Interno ritiene che tali azioni possano contribuire in modo rilevante allo svolgimento corretto e regolare delle attività d'impresa, attraverso l'introduzione di misure di salvaguardia, finalizzate a contrastare l'ingerenza delle organizzazioni criminali, che vanno ad affiancarsi agli interventi coordinati delle pubbliche Autorità per assistere e sostenere le imprese.

## DATO ATTO CHE

- al fine di promuovere l'inserimento di principi etici nei comportamenti aziendali nonché di favorire, con le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e finanze e dello sviluppo economico, l'accesso delle imprese al credito bancario ed ai finanziamenti erogati dalle pubbliche amministrazioni, l'art. 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 (c.d. decreto "Cresci Italia"), ha introdotto l'istituto del "rating di legalità", al quale è riconosciuto un ruolo rilevante nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- in data 15 luglio 2014, il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa e relative Linee Guida per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa;
- il 7 gennaio 2016 è divenuta operativa la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

## **CONSIDERATO CHE**

- è intendimento del Ministero dell'Interno e della CONFIMI INDUSTRIA stipulare uno specifico Protocollo di legalità che assicuri un più elevato livello di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata nelle attività delle imprese aderenti a CONFIMI INDUSTRIA;
- alla luce delle sopravvenute novità normative, appare opportuno procedere alla sottoscrizione di un Protocollo di legalità di "seconda generazione", nel quale compendiare le misure antimafia e anticorruzione, dettando al contempo le modalità attuative, in sede locale, dei principi in esso stabiliti.

## **TANTO PREMESSO MINISTERO DELL'INTERNO E CONFIMI INDUSTRIA CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1** *(Finalità)*

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, il Ministero dell'Interno e la CONFIMI INDUSTRIA regolano i rispettivi e reciproci impegni al fine di rafforzare la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti per lavori, servizi e forniture stipulati dalle imprese che aderiscono all'intesa.

### **ART. 2** *(Strumenti operativi)*

Al fine di rendere operativo a livello locale il modello di collaborazione delineato dal presente Protocollo, le Prefetture capoluogo di regione e di provincia stipulano con le articolazioni regionali o interregionali di CONFIMI INDUSTRIA un accordo attuativo, attenendosi allo schema allegato alla presente intesa, nel quale sono individuate nel dettaglio le modalità e le misure previste per il perseguimento delle suindicate finalità.

### **ART. 3** *(Commissioni per la legalità)*

1. Il Ministero dell'Interno e CONFIMI INDUSTRIA stabiliscono l'istituzione di una Commissione nazionale per la legalità, composta da tre rappresentanti del Ministero



- dell'Interno, di cui uno con funzioni di coordinatore, e tre rappresentanti della CONFIMI INDUSTRIA.
2. La Commissione ha il compito di attivare un confronto costante sui temi oggetto del Protocollo, monitorarne l'attuazione e, laddove necessario, proporre la modifica dei contenuti per un migliore raggiungimento degli obiettivi prefissati.
  3. La Commissione si riunisce con cadenza almeno semestrale.
  4. Ogni anno, la Commissione riferisce ai vertici del Ministero dell'Interno e di CONFIMI INDUSTRIA le iniziative adottate, anche a livello locale, ed i risultati conseguiti nell'anno precedente, con particolare riferimento alle nuove adesioni. A tal fine, è prevista l'istituzione di Commissioni territoriali per la legalità; queste ultime inviano alla Commissione nazionale una relazione sullo stato di attuazione del Protocollo, comprensiva delle iniziative adottate per la sua promozione.

#### ART. 4

##### *(Impegni del Ministero dell'Interno)*

Il Ministero dell'Interno si impegna a:

- procedere al rilascio della documentazione antimafia tramite la rete delle Prefetture nei confronti delle imprese associate a CONFIMI INDUSTRIA aderenti al Protocollo e dei loro *partners*, subappaltatori e fornitori, con le modalità previste dallo schema di accordo attuativo allegato;
- monitorare l'attuazione del Protocollo a livello territoriale, attraverso le relazioni periodiche trasmesse alla Commissioni nazionale per la legalità;
- assicurare l'attività di supporto, formazione e consulenza alla rete delle Prefetture per la migliore applicazione del Protocollo;
- verificare la possibilità di introdurre nuove modalità di funzionamento della Banca dati nazionale della documentazione antimafia volte a consentire alle associazioni di categoria che abbiano sottoscritto protocolli di legalità con il Ministero dell'Interno forme di accesso, ancorché in via indiretta, alla citata banca.

#### ART. 5

##### *(Impegni della CONFIMI INDUSTRIA)*

La CONFIMI INDUSTRIA si impegna a:

- svolgere opera di sensibilizzazione verso le imprese associate ai fini dell'adesione al Protocollo;
- promuovere, presso le imprese associate, l'adozione di regole mirate a disciplinare la scelta responsabile dei propri *partners*, subappaltatori e fornitori;



- iscrivere in un apposito elenco pubblicato sul proprio sito Internet le imprese aderenti al Protocollo;
- vigilare sul corretto adempimento degli obblighi assunti dalle imprese associate che hanno aderito al Protocollo ed indicati nello schema di accordo attuativo allegato, prevedendo le procedure ritenute più adeguate per contestare e sanzionare eventuali inadempienze, se del caso anche con la cancellazione dal suddetto elenco;
- promuovere specifici corsi di formazione per diffondere la cultura della legalità.

#### ART. 6

##### *(Durata e rinnovo del Protocollo)*

1. Il presente protocollo ha durata triennale, con possibilità di rinnovo tacito per altri tre anni.
2. L'eventuale intenzione di non rinnovare il Protocollo deve essere manifestata alla controparte, per iscritto, con almeno un mese di preavviso.